

SCHEDA PAESE: CONFEDERAZIONE SVIZZERA

Indice

1. Informazione di base.....	2
2. L'economia.....	3
3. Il sistema bancario	4
4. Il sistema produttivo	5
5. Le infrastrutture e i trasporti.....	5
6. Gli scambi commerciali	5
7. Il sistema fiscale	7
7.1 Il sistema impositivo.....	6
7.2 La tassazione delle imprese.....	7
8. Gli investimenti esteri.....	8
9. Le Convenzioni Italia - Svizzera	9
10. I costi.....	9
11. Uno sguardo all'interscambio con la Sicilia	10
12. Inirizzi utili	14
13. Link utili	16

1. Informazioni di base

Coordinate generali

<i>Superficie:</i> 41.285 kmq
<i>Popolazione:</i> 7.697.700 (21,7% stranieri)
<i>Capitale:</i> Berna (130.000)
<i>Città principali:</i> Zurigo (370.000), Basilea (167.000), Ginevra (173.000), Losanna (115.000)
<i>Moneta:</i> Franco Svizzero (CHF) Tasso di cambio 1 euro = circa 1,5 CHF; la media annuale del tasso di cambio relativa al 2008 è stata di 1,58 CHF per 1 euro; la media mensile del tasso di cambio nel 2009 è stata di circa 1,52 CHF per 1 euro.
<i>Lingue:</i> tedesco (63,7%), francese (20,4%), italiano (6,5%), retoromancio (0,5%), altre (9,0%)
<i>Religioni principali:</i> Cattolici (41,8%), Protestanti (35,3%), Musulmani (4,3%), altre (3,2%), nessuna (11,1%), senza indicazione (4,3%)
<i>Gruppi etnici:</i> Tedeschi (63,7%), Francesi (20,4%), Italiani (4,5%), Romanci (0,5%), altri (8,9%)

Comunità italiana:

La Comunità Italiana conta circa 520.000 unità dei quali oltre 200.000 possiedono la doppia nazionalità con 2 passaporti; questi ultimi non emergono dalle statistiche ufficiali in quanto considerati cittadini svizzeri

Ordinamento dello Stato:

La Svizzera è una Repubblica Federale in cui la funzione legislativa è prerogativa dell'Assemblea Federale, formata dal Consiglio Nazionale (200 membri eletti ogni 4 anni a suffragio diretto) e dal Consiglio degli Stati (46 membri designati dai Cantoni). L'Assemblea elegge il Consiglio Federale composto da 7 membri con mandato quadriennale, tra i quali viene scelto ogni anno un Presidente con funzione di Capo dello Stato.

La Confederazione è composta da 26 Stati corrispondenti ai Cantoni omonimi (i Cantoni di Basilea, Appenzell e Unterwalden comprendono tuttavia 2 Stati). Ogni Stato ha una propria Costituzione scritta, un'Assemblea (Gran Consiglio) e un Governo (Consiglio di Stato).

2. L'economia

Nonostante la crisi internazionale, attualmente la Svizzera sembra resistere alle spinte recessive continuando a mostrare una certa stabilità economica, con una contrazione del PIL reale pari a 0,8% nel 2009, a fronte di una crescita del PIL di 1,6% nel 2008. Nel 2010 la ripresa dell'economia svizzera dovrebbe rivelarsi lunga sia per la crescita internazionale modesta sia per il ritardo con cui si sono rivelati, a livello nazionale, gli effetti della crisi. Nel 2010, in particolare, a risentire della crisi dovrebbe essere soprattutto il mercato del lavoro con un tasso di disoccupazione che dovrebbe ancora aumentare sino al 4,3% nel 2010 per poi, lentamente, stabilizzarsi; l'inflazione, scesa sino al -0,5% nel 2009, dovrebbe mantenersi nel prossimo triennio attorno all'1 %.

La Svizzera continua ad avere un'economia bene integrata nell'economia mondiale e caratterizzata da un elevato grado di apertura internazionale sia per quanto riguarda gli scambi commerciali di beni e servizi che per quanto riguarda gli investimenti internazionali; tale apertura all'esterno è ritenuta strategica per il mantenimento e il rafforzamento della competitività del proprio sistema produttiva

La Svizzera continua ad essere un mercato affidabile e ricco, ed il rischio paese nella scala OCSE, naturalmente è pari a 0 (scala 0-7), valutazione condivisa dalla SACE che inserisce il paese nella lista dei paesi assicurabili senza restrizioni.

MACRO-DATI E INDICATORI	2008
Prodotto interno lordo	
Reddito Procapite €	46.408
Tasso di inflazione %	2,41
Tasso disoccupazione %	2,61
Tasso di variazione del PIL %	1,61
Totale import mld €	125,521
Totale export mld €	145,671
Saldo Bilancia Commerciale mld €	19,85
Totale import da Italia mld €	14,522
Totale export verso Italia mld €	12,642
Saldo interscambio con l'Italia mld €	-1,88
Investimenti esteri mld €	39,403
Investimenti all'estero mld €	39,703
Investimenti italiani mld €	0,503
Investimenti in Italia mld €	5,603

3. Il sistema bancario

La Banca Nazionale Svizzera, indipendente dal Governo federale, svolge le funzioni di banca centrale, di coordinamento della politica monetaria e creditizia. Il controllo sul sistema bancario è esercitato in collaborazione con la Commissione Bancaria Federale. Il sistema bancario svizzero oltre ad essere uno dei più sviluppati al mondo, presenta un elevato grado di decentramento: a livello locale operano 29 banche cantonali e circa 400 tra banche regionali e casse di risparmio specializzate nell'erogazione di crediti ipotecari. Complessivamente, in Svizzera esistono circa 500 banche ed istituzioni finanziarie, il 20% delle quali parzialmente o interamente di proprietà straniera. Le due maggiori banche commerciali sono l'UBS (il secondo del mondo per ordine d'importanza, nato dalla fusione tra l'ex Unione di Banche Svizzere di Zurigo e l'ex Società di Banca Svizzera di Basilea), ed il Credit Suisse Group di Zurigo. Le borse valori del Paese hanno sede a Zurigo, Ginevra e Basilea. Le dinamiche di crescita del settore potrebbero essere acaratterizzate da un sensibile processo di cambiamento dovuto al progressivo affievolirsi del regime di segretezza bancaria.

4. Il sistema produttivo

Il settore primario ha carattere prevalentemente familiare e gode di un sistema di rilevanti aiuti di stato. Al suo interno l'allevamento è il comparto di maggior peso: i pascoli coprono un'estensione di terreno quattro volte superiore a quella occupata dalle coltivazioni e il patrimonio zootecnico comprende circa 1,6 milioni di bovini (in prevalenza mucche da latte), 1,5 milioni di suini e circa 6,7 milioni di volatili. Tra le colture vegetali prevalgono il grano, l'orzo e le patate.

L'industria svizzera continua ad essere fortemente competitiva e specializzata in produzioni ad elevato valore aggiunto. Il settore è dominato da importanti gruppi transnazionali che operano soprattutto nei comparti farmaceutico e meccanico; tra i settori più competitivi ci sono il chimico e farmaceutico, i macchinari, orologi e strumenti di precisione, l'alimentare; esiste comunque anche un diffuso sistema di filiere animate da industrie di piccole e medie dimensioni.

5. Le infrastrutture e i trasporti

La Svizzera può contare su di un sistema di viabilità e trasporti diffuso ed efficiente. Il sistema ferroviario si estende per oltre 5.000 km, mentre la rete stradale copre oltre 71.000 km. Quest'ultima assicura una viabilità all'interno - tra le maggiori città della Svizzera - e all'esterno in collegamento con i Paesi confinanti fungendo da incrocio e smistamento tra le principali direttrici internazionali. I principali aeroporti del Paese si trovano a Zurigo, Ginevra, Basilea, Lugano e Berna.

6. Gli scambi commerciali

La Svizzera mantiene una bilancia commerciale ulteriormente rafforzata nel 2009 con un flusso di esportazioni che ha registrato una crescita più sostenuta rispetto alle importazioni.

Il partner commerciale tradizionalmente più importante resta la Germania Federale, sia come paese cliente che come paese fornitore.

L'Italia, tuttavia, è uno tra i partner più importanti insieme alla Francia e, in misura minore gli USA, occupando il 4° posto dopo USA e Francia come destinazione delle esportazioni svizzere ed il 2° posto come paese fornitore; l'export italiano è da anni in piena crescita a fronte di un import che si è mantenuto costante o con una dinamica meno sostenuta, con un effetto positivo sulle dinamiche della bilancia commerciale che ha raggiunto un saldo positivo di 3,2 miliardi circa nel 2008.

Le principali voci dell'export Italiano sono state nel 2008:

- prodotti chimico-farmaceutici mld/e 2,90; +4,5%
- macchine industriali, agricole, ufficio, uso domestico
- industria elettrica/elettronica, tecnologie di difesa mld/e 2,09 +4,7%
- metalli e articoli in metallo mld/e 1,60; -4,4%
- tessili e abbigliamento mld/e 1,59; -1,4%
- prodotti agricoli, silvicoltura mld/e 1,36; +7,1%
- prodotti energetici mld/e 0,82; +31,8%
- veicoli mld/e 0,73; +0,7%
- arredamento mld/e 0,52; -3,2%
- gioielleria, oreficeria e bigiotteria mld/e 0,46; +9%
- materiali da costruzione, ceramiche e vetro mld/e 0,43; -1,2%
- gomma e materie sintetiche mld/e 0,35; -3,1%
- carta e prodotti cartotecnici mld/e 0,33; +10,2%
- cuoio e pelli mld/e 0,21; -8,4%
- orologeria mld/e 0,25; +21,3%
- strumenti e apparecchi di precisione mld/e 0,17; +1,4%
- altri prodotti mld/e 0,72; +0,4%

Con specifico riferimento al comparto agroalimentare, il principale fornitore è nettamente la Francia che assicura il 20% dei flussi di importazione da parte della Svizzera, seguita dall'Italia con l'11% e la Germania col 10%.

7. SISTEMA FISCALE

Sistema impositivo

La struttura federativa della Svizzera ha impedito la creazione di un sistema fiscale unitario. Di conseguenza, la Confederazione, i suoi 26 Cantoni e i circa 2.800 Comuni riscuotono le imposte conformemente alle proprie legislazioni. I Comuni prelevano le imposte di competenza su basi più o meno identiche a quelle dei Cantoni, a volte applicano una propria tariffa che nella maggior parte dei casi corrisponde a un multiplo dell'imposta cantonale di base o a una percentuale della stessa. Questo sistema comporta una tipologia di riscossione attuata su tre livelli (Confederazione, Cantoni e Comuni), e caratterizzata da differenti metodi di calcolo (basi di calcolo, deduzioni) e tariffe, generando una certa confusione nei contribuenti.

Mentre la Confederazione è finanziata in gran parte dalle imposte indirette (imposte sul consumo come l'IVA), i Cantoni e i Comuni coprono le loro uscite essenzialmente con i proventi delle imposte dirette, tra le quali l'imposta sul reddito delle persone fisiche rappresenta quasi la metà del gettito complessivo dell'ente pubblico. Una delle caratteristiche più singolari del sistema fiscale svizzero è che ogni modifica del sistema deve essere sottoposta a votazione popolare (referendum obbligatorio), in alcuni casi anche su argomenti tecnici come la determinazione delle tariffe, delle aliquote e dei coefficienti d'imposta.

La tassazione sui redditi delle persone fisiche prevede aliquote impositive decisamente contenute che negli scaglioni di reddito più elevati non superano il 15%.

Inoltre è prevista una tassa sui patrimoni che varia da un minimo dell'1,5% per patrimoni fino a CHF 200.000 (ca. e134.000) ad un massimo del 4,28% per patrimoni oltre CHF 1.000.000 (ca. e 673.000)

Tassazione delle imprese

Le persone giuridiche sono soggette ad un'imposta federale sul reddito con aliquote variabili dal 3.63% al 9.8% e ad un'imposta "cantonale" con aliquote variabili a seconda del Cantone.. E' soggetto all'imposta chiunque svolga un'attività indipendente, commerciale o professionale, diretta al conseguimento di entrate, anche senza fine di lucro, purché le forniture, le prestazioni di servizi e il consumo sul territorio elvetico superino complessivamente 75mila franchi svizzeri annui (ca. e 50.000). Sono inoltre soggetti coloro che ottengono da imprese estere prestazioni di servizi imponibili per più di 10mila franchi annui (ca. e 6.700). Non sono invece soggette all'imposta le imprese la cui cifra d'affari non supera 250mila franchi (ca. e 168.000); le società sportive che non perseguono uno scopo lucrativo e sono gestite a titolo onorifico, le istituzioni di utilità pubblica la cui cifra d'affari annua non supera 150mila franchi (ca. e 101.000), nonché gli agricoltori che forniscono prodotti agricoli della propria azienda.

L'imposta sul valore aggiunto ha 3 aliquote:

- aliquota ridotta al 2,4%,
- aliquota speciale per l'alloggio al 3,6%,
- aliquota normale al 7,6%.

Zone franche: nel Paese ci sono 30 zone franche, tra cui le principali sono localizzate a Basilea, Ginevra, Zurigo, St. Margrethen, Aarau, Berna, Chiasso e Losanna.

8. Gli investimenti esteri

La normativa per gli investimenti stranieri è favorevole e aperta a nuovi insediamenti produttivi; pur senza attuare una vera e propria strategia di attrazione di investimenti, le autorità federali e cantonali accordano incentivi particolari ai progetti che generano nuovi posti di lavoro purché assicurino un impatto ambientale sostenibile. Le aree in cui vengono offerti pacchetti localizzativi più interessanti in termini di incentivi, sono le regioni di San Gallo, Jura, Berna e Neuchâtel. Altri incentivi di carattere finanziario o fiscale possono accordati dalle singole amministrazioni cantonali.

9. Le convenzioni Italia – Svizzera

Fra Italia e Svizzera sono tuttora vigenti 150 accordi di varia natura che abbracciano i seguenti settori: diritto internazionale pubblico generale; diritto privato, procedura civile, esecuzione, scuola, scienza, cultura, finanze, lavori pubblici, energia, trasporti e comunicazione, sanità, lavoro, sicurezza sociale, economia, cooperazione tecnica.

Fra gli accordi e le convenzioni italo-svizzere di maggior rilievo, l'Accordo commerciale tra l'Italia e la Svizzera, concluso a Berna il 21.10.1950, entrato in vigore l'1.11.1950; la Convenzione del 9.03.1976 per evitare le doppie imposizioni; l'Accordo del 28.09.1994 riguardante l'imbottigliamento di vini italiani DOC sul territorio della Confederazione svizzera, entrato in vigore l'1.01.1995.

10. I costi

I costi unitari di alcune voci significative nella struttura di costo del sistema produttivo sono:

Costo del lavoro per categorie (€ / mese):	
Operaio Generico:	da 2.260 a 2.910
Operaio Specializzato	da 2.910 a 3.555
Impiegato	da 2.910 a 4.200
Quadro	da 4.525 a 7.750
Dirigente	da 9.700
Costo energia elettrica:	0,10 € / Kw/ h
Costo combustibile (€ / lt)	
Benzina	da 0,94 a 1,1
Combustibile industriale	da 0,60 a 0,8
Costo acqua uso industriale(€ / m3)	1,03
Locazione uffici	800 - 2.000

11. Uno sguardo all'interscambio con la Sicilia

La Svizzera è un tradizionale partner commerciale di consolidata importanza per la Sicilia con un volume di transazioni commerciali sempre sostenuto; le dinamiche della bilancia commerciale sono sempre state positive per la Regione Sicilia, fino a raggiungere un saldo positivo per un valore di quasi 42 Miliardi di euro che equivale al 57% della totalità di transazioni commerciali tra le due aree. Il settore agroalimentare rappresenta una tra le voci più importanti dell'export Siciliano verso la Svizzera con un valore di 28 Meuro per prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca ed un valore di 18 Meuro per l'industria agroalimentare che insieme rappresentano oltre l'80% dell'intero flusso di esportazioni Siciliane verso la Svizzera; tra le ragioni che storicamente hanno facilitato un forte interscambio commerciale con la Sicilia vi è stata anche la presenza di una vasta comunità di origine Siciliana caratterizzata da una forte condivisione dell'origine e dell'identità che rappresentano forti motivazioni nella decisione di acquisto di prodotti e servizi di provenienza Siciliana.

Scambi per comparti SVIZZERA SICILIA								
	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	2007	2008	var %	2007	2008	var %	2007	2008
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	28.165	28.023	-0,5	26	32	22,14	28.138	27.991
Prodotti delle miniere e delle cave	147	132	-10,26	0	.	0	147	.
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	16.720	18.453	10,37	536	513	-4,36	16.183	17.940
Prodotti tessili	139	146	4,8	351	178	-49,24	-212	-32
Articoli di abbigliamento e pellicce	1.126	938	-16,66	182	4	-97,84	944	934
Cuoio e prodotti in cuoio (comprese le calzature di qualsiasi materiale)	392	491	25,46	2	.	0	390	.
Legno e prodotti in legno (escluso i mobili)	42	24	-43,21	106	158	49,13	-64	-134

Pasta di carta, carta e prodotti di carta; supporti registrati e stampa	168	226	34,59	238	159	-33,03	-70	66
Coke, prodotti petroliferi raffinati e combustibili nucleari	0	.	0	0	1	0	0	.
Prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (compresi i prodotti farmaceutici)	7.750	5.187	-33,06	3.989	3.446	-13,62	3.760	1.741
Articoli in gomma e in materie plastiche	207	362	74,58	1.383	1.629	17,75	-1.176	-1.267
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (esclusi gli articoli in materie plastiche)	317	250	-21,14	20	41	99,07	296	209
Metallo e prodotti in metallo	422	532	26,06	1.723	418	-75,76	-1.301	114
Macchine ed apparecchi meccanici	1.166	831	-28,68	3.254	943	-71,01	-2.088	-112
Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche e di precisione	469	1.112	137,3	6.741	7.186	6,6	-6.272	-6.073
Autoveicoli	1.617	49	-96,99	314	275	-12,13	1.303	-227
Altri mezzi di trasporto	172	187	9,23	17	34	100,94	155	153
Mobili	151	253	67,21	6	44	583,34	145	208
Altri prodotti dell'industria manifatturiera (escl.mobili)	409	320	-21,84	200	184	-7,81	209	135
Energia elettrica, gas e acqua e altri prodotti	16	76	366,4	58	66	13,04	-42	10
Totale	59.594	57.593	-3,36	19.147	15.312	-20,03	40.447	41.658

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT

L'export di prodotti agricoli e della pesca si mantiene da anni su volumi elevati che in linea di massima seguono le dinamiche dell'export di prodotti agricoli Italiani in Svizzera, e che hanno un peso significativo rispetto all'intero export italiano con una quota che oscilla da 10 anni intorno al 10% del flusso di esportazioni di prodotti agricoli Italiani in Svizzera; nel decennio 1999-2008 l'export agricolo Siciliano verso la Svizzera è cresciuto del 34 % sostanzialmente in linea con il corrispondente totale export dell'Italia verso la Svizzera, che è cresciuto del 37%.

L'export di prodotti alimentari e bevande siciliano verso la Svizzera, pur avendo in valore assoluto un peso decisamente inferiore rispetto al corrispondente totale export Italia, ha registrato nello stesso decennio performances molto interessanti, con dinamiche di crescita molto sostenute che hanno consentito di triplicare il flusso di esportazioni con un incremento nel decennio 1999-2008 di quasi il 200%, rispetto ad una crescita del totale export Italiano della stessa tipologia di prodotti verso la Svizzera nello stesso periodo.

Anche in valore assoluto i flussi di esportazioni verso la Svizzera dei prodotti siciliani dell'industria alimentare e delle bevande si stanno avvicinando rapidamente a quelli dei prodotti agricoli: questi ultimi rappresentavano rispetto all'export agroalimentare siciliano poco più del 20% fino a raggiungere nel 2008 il 40%.

EXPORT AGROALIMENTARE SICILIA -SVIZZERA SERIE STORICA - k euro											
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2008 VS 1999
Valori : migliaia di euro											
Sicilia											
Prodotti agricoltura pesca	20.956	23.366	21.653	22.102	19.839	24.126	27.039	25.136	28.165	28.023	33,7%
Variazione anno precedente		12%	-7%	2%	-10%	22%	12%	-7%	12%	-1%	
Quota export agro sicilia su export agro Italia	10,1%	10,5%	8,5%	8,7%	8,0%	10,7%	11,6%	11,2%	10,5%	9,8%	
Prodotti alimentari e bevande	6.277	6.611	9.487	11.850	12.928	16.630	16.902	16.356	16.720	18.453	194,0 %
Variazione anno precedente		5%	44%	25%	9%	29%	2%	-3%	2%	10%	
Quota export aliment-bev sicilia su export aliment.-bev. Italia	1,3%	1,3%	1,6%	1,9%	2,0%	2,4%	2,4%	2,3%	2,2%	2,2%	

Totale agroalimentare	27.233	29.977	31.140	33.952	32.767	40.756	43.941	41.492	44.885	46.476	70,7%
Variazione anno precedente		10%	4%	9%	-3%	24%	8%	-6%	8%	4%	
Quota export agro alimentare sicilia su Italia	4%	4%	4%	4%	4%	4%	5%	4%	4%	4%	
Totale Italia											
Prodotti agricoltura silv. Pesca	208.224	222.010	253.886	255.145	246.697	225.718	232.179	224.443	267.713	285.603	37,2%
Variazione anno precedente		7%	14%	0%	-3%	-9%	3%	-3%	19%	7%	
Prodotti alimentari e bevande	485.574	520.695	606.204	611.646	645.484	698.877	692.761	726.601	757.131	843.953	73,8%
Variazione anno precedente		7%	16%	1%	6%	8%	-1%	5%	4%	11%	
Totale agroalimentare	693.798	742.705	860.090	866.791	892.181	924.595	924.940	951.044	1.024.844	1.129.556	62,8%
Variazione anno precedente		7%	16%	1%	3%	4%	0%	3%	8%	10%	

Tra i prodotti del comparto industriale, il settore che maggiormente pesa nell'export verso la Svizzera resta quello delle bevande, e all'interno di esso il vinicolo, ma negli ultimi anche altri settori hanno realizzato dinamiche di crescita significative ed un particolare i settori integrati in filiere di qualità.

EXPORT AGROALIMENTARE SICILIA -SVIZZERA SETTORI - k euro			
	2007	2008	2008 VS 2007
Valori : migliaia di euro			
011 - Prodotti dell'agricoltura, dell'orticoltura e della floricoltura	28.126	28.005	-0,4%
Altro	39	18	-53,8%
Totale Prodotti agricoltura - pesca	28.165	28.023	-0,5%
159 – Bevande	12.341	12.271	-0,6%
153 - Preparati e conserve di frutta e di ortaggi	1.566	2.203	40,7%
151 - Carni e prodotti a base di carne	816	1.516	85,8%
154 - Oli e grassi vegetali e animali	837	969	15,8%
158 - Altri prodotti alimentari	925	1.262	36,4%
Altro	235	232	-1,3%
Totale prodotti alimentari e bevande	16.720	18.453	10,4%
Totale agroalimentare	44.885	46.476	3,5%

12. Indirizzi utili

RETE DIPLOMATICO CONSOLARE

Ambasciata d'Italia

Elfenstrasse 14, 3006 Berna

tel +41 31 3500777 - fax +41 31 3500711

e-mail: ambasciata.berna@esteri.it

web: www.ambberna.esteri.it

Consolato di Zurigo (Consolato Generale di Prima Classe)

Tödistrasse 67, 8039

tel +41 44 2866111 - fax +41 44 2011611

e-mail: segreteria.zurigo@esteri.it

web: www.conszurigo.esteri.it

(LISTA COMPLETA DEGLI UFFICI CONSOLARI: www.esteri.it)

Istituto italiano di cultura

Gotthardstrasse 27, 8002 Zurigo

tel +41 44 2024846 - fax +41 44 2024857

e-mail: censtit@dial.eunet.ch

Ufficio ENIT: Uraniastrasse 32, 8001 Zurigo
tel +41 43 4664040 - fax +41 43 4664041
e-mail: info@enit.ch

IN ITALIA: RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE

Ambasciata e Ufficio Commerciale (Cancelleria e Sezione consolare):
via Oriani Barnaba 61, 00197 Roma tel 06 809571 - fax 06 8080871

Consolati Generali

Milano via Palestro 2, 20121 tel 02 7779161 - fax 02 76014296

Genova piazza Brignole 3/6, 16124 tel 010 545411 - fax 010 54541240

ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI

Banca Popolare di Sondrio

via Maggio 1, 6900 Lugano TI tel +41 91 9733600 - fax +41 91 9733636

www.popso.ch

Banque de Dépôts et de Gestion Losanna (Sede Centrale)

14 avenue du Théâtre CP 5415 – 1002 tel +41 21 3418511 - fax +41 21 3418507

fax gestione patrimoniale +41 21 3418507 fax clientela privata +41 21 3418503

Succursali: Lugano Mendrisio Neuchâtel

BNL c/o BNP Paribas

Per informazioni e assistenza su progetti di sviluppo internazionale:

internazionalizzazione@bnlmail.com

UniCredit (Suisse) Bank SA

e-mail: mail@unicreditsuisse.ch

Lugano (Sede Centrale) via Emilio Bossi, 1 - CP 5840, CH-6901

tel +41 91 9109510 - fax +41 91 9109512

Zurigo (Succursale) Claridenstrasse, 20 PO Box 2920, CH-8002

tel +41 44 2888080 - fax +41 44 2888099

Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) SA

via Frasca - 56900 Lugano tel 091 2608282 - fax 091 2608200

Fideuram Bank (Suisse) SA Stockerstr. 14 - PF30 - 8022 Zurigo

tel 044 2061177 - fax 044 2061175

ISTITUTI DI CREDITO

Tutte le principali banche elvetiche hanno un ufficio di rappresentanza
in Italia

13. LINK UTILI

- Guida fiscale e legale: www.passepartoutguide.com
- Dipartimento Federale degli Affari Esteri DFAE: www.eda.admin.ch;
- Dipartimento Federale dell'Economia DFE: www.evd.admin.ch;
- Dipartimento Federale dell'Interno DFI: www.edi.admin.ch;
- Dipartimento Federale di Giustizia e Polizia DFGP: www.ejpd.admin.ch;
- Dipartimento Federale della Difesa, della Protezione della Popolazione e dello Sport DDPS:
www.vbs.admin.ch;
- Dipartimento Federale delle Finanze DFF: www.efd.admin.ch;
- Dipartimento Federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni
DATEC: www.uvek.admin.ch;
- Federazione delle imprese svizzere: www.economiesuisse.ch
- Unione Padronale Svizzera: www.arbeitgeber.ch
- Neue Zürcher Zeitung: www.nzz.ch
- Tages-Anzeiger: www.tagesanzeiger.ch
- Corriere del Ticino: www.corriere.ch
- Le Temps: www.letemps.ch
- La Tribune de Genève: www.edicom.ch